



REGOLAMENTO PER L'ACQUISTO DI BENI, LAVORI E SERVIZI E FORNITURE IN ECONOMIA E PER LA RELATIVA ESECUZIONE
DELLA FONDAZIONE SUPER SUD

Approvato con Delibera n. 1 del 7/01/2025

FONDAZIONE SUPER SUD

Via Sabato Visco, 24/C 84126 Salerno (SA) C.F.: 95200950657

PEC: fondationesupersud@pec.it - E-mail: fondazione@supersud.eu - www.supersud.eu

Regolamento

La Fondazione Super Sud, fondazione di diritto privato, ritiene di applicare – seppur in via prudenziale – le procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture come disciplinati dal Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. n. 36/2023). Le disposizioni del presente Regolamento sono finalizzate ad assicurare che l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture, avvenga nel rispetto dei principi indicati all'articolo 1 del presente Regolamento. L'attività contrattuale della Fondazione, ove non diversamente previsto, dovrà svolgersi nel rispetto, altresì, delle disposizioni stabilite dal Codice Civile.

Articolo 1 – Obiettivi e ambito di applicazione

Con il presente atto, la Fondazione SUPER SUD (d'ora in avanti, la "Fondazione") descrive e regola i processi interni e le procedure per l'affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture sotto soglia per l'attività della Fondazione, nel rispetto dei limiti economici posti dalla programmazione generale, con riferimento (i) agli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad euro 140.000,00; nonché all'affidamento di lavori di importo inferiore ad euro 150.000,00. La determinazione dell'importo stimato di un appalto di lavori, servizi e forniture deve avvenire sulla base di quanto stabilito dall'articolo 14, comma 4 e ss., del D. Lgs. n. 36/2023 e deve tener conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi espressamente contemplati nella documentazione di gara, relativamente alla categoria merceologica di riferimento. Gli importi monetari, di volta in volta determinati, sono sempre da intendersi al netto degli oneri fiscali (IVA). Le spese per lavori, servizi e forniture che ricadono nell'applicazione del presente Regolamento non possono essere artificialmente frazionate allo scopo di sottoporle alla disciplina delle acquisizioni in economia. Nell'espletamento delle Procedure di Acquisto, la Fondazione garantisce e/o persegue e/o favorisce in particolare:

- a. il principio di risultato: l'esercizio del potere discrezionale per individuare la regola di affidamento del contratto con la massima tempestività ed il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea;
- b. il principio di fiducia: l'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, in piena e leale collaborazione con gli operatori economici, ispirati da responsabilità e buona fede ed in coerenza con le finalità il principio del risultato;
- c. il principio di economicità: l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;
- d. il principio di efficacia: la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;
- e. il principio di tempestività: l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;
- f. il principio di correttezza: una condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione;
- g. il principio dell'accesso al mercato e di libera concorrenza: l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;
- h. il principio di non discriminazione e di parità di trattamento: una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e l'eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione;
- i. il principio di trasparenza e pubblicità: la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure;
- j. il principio di proporzionalità: l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;
- k. il principio di rotazione: il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto;



l. i criteri di sostenibilità energetica e ambientale: la previsione nella documentazione progettuale e di gara dei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare;

m. il principio di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interessi: l'adozione di adeguate misure di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse sia nella fase di svolgimento della procedura di gara che nella fase di esecuzione del contratto, assicurando altresì una idonea vigilanza sulle misure adottate.

La Fondazione tiene conto delle realtà imprenditoriali di minori dimensioni, fissando requisiti di partecipazione e criteri di valutazione che consentano la partecipazione anche delle micro, piccole e medie imprese, valorizzandone il potenziale, senza rinunciare al livello qualitativo delle prestazioni. La Fondazione adotta misure adeguate per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interessi nello svolgimento delle Procedure di Acquisto e vigila affinché il personale che versi in ipotesi di conflitto di interessi ne dia pronta comunicazione alla Fondazione e si astenga dal partecipare alla procedura di aggiudicazione e all'esecuzione del contratto. Tutti gli atti della procedura sono soggetti agli obblighi di trasparenza previsti dal Codice. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione dei soggetti che hanno effettivamente proposto offerte e anche di quelli invitati. Le procedure di cui al presente Regolamento non si applicano alle attività di lavoro autonomo, artistiche, collaborazioni, consulenze, disciplinate dalle procedure per la selezione del personale e dei collaboratori, nè ai contratti di sponsorizzazione.

Articolo 2 – Procedura per l'affidamento di lavori, servizi e forniture in economia ed in forma diretta

Ferme restando le competenze gestionali in materia, come definite dallo Statuto e dal vigente "Regolamento", l'acquisto di singoli beni e servizi in economia può essere effettuato nei casi in cui tali forniture non siano previste nell'ambito di contratti di somministrazione annuali stipulati sulla base di una preventiva programmazione annuale o pluriennale. In generale, per la fornitura di lavori, beni o servizi, al fine di uniformarsi ai principi del Codice dei contratti pubblici e delle regole di concorrenza, la Fondazione espleta di norma un'indagine di mercato, anche informale, al fine di acquisire informazioni, dati e documenti volti a identificare le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i fabbisogni della Fondazione e la platea dei potenziali affidatari. Ferma la facoltà di procedere all'affidamento diretto in analogia a quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici, la Fondazione procede di norma come segue:

- a) Per affidamento lavori ed acquisti di beni e servizi di valore fino a Euro 20.000,00: può individuare in via diretta l'impresa, il fornitore e il prodotto/servizio, sul quale compie una verifica circa la congruità del prezzo offerto in base a rilevazione di prezziari di opere edili o prezzi di mercato reperibili mediante precedenti offerte, forniture e/o prezzi di listino;
- b) Per affidamento lavori o acquisti di beni e servizi di valore superiore a Euro 20.000,00 e fino al valore di Euro 40.000,00: viene espletata di norma un'indagine di mercato, anche informale, consultando eventualmente due o più operatori economici sulle cui offerte viene compiuta una verifica di congruità e convenienza, e successivamente viene individuato in via diretta il fornitore, sulla base di una coerente valutazione del rapporto qualità/prezzo delle proposte ricevute;
- c) Per gli affidamenti ed acquisti di beni e servizi di valore superiore a Euro 40.000,00 e fino al valore di Euro 150.000,00 per i lavori e di Euro 215.000,00 per forniture di beni e servizi: compatibilmente con le esigenze della Fondazione e con la singola tipologia di affidamento, verranno individuati, ove esistenti, non meno di tre operatori economici per i lavori e non meno di cinque operatori economici per i beni e servizi, i quali verranno invitati a presentare apposita offerta. Potrà essere invitato anche l'operatore uscente, per la competenza e/o per esperienza già acquisita e/o per l'esecuzione a regola d'arte del precedente contratto.
- d) Per gli affidamenti di lavori e forniture di beni e servizi di importo superiore a quelli indicati alla lettera c): le procedure di affidamento verranno definite di volta in volta ed approvate preventivamente dal C.d.A.

In tutti i casi, ai fini dell'aggiudicazione degli affidamenti, si terrà conto non solo del prezzo offerto, ma anche e soprattutto della qualità e delle caratteristiche tecniche dei prodotti da acquisire, avvalendosi anche del parere del comitato scientifico per quanto di competenza. Per la valutazione delle offerte relative a spese straordinarie afferenti a lavori o forniture di importo rilevante, potranno essere formate specifiche commissioni di gara. La richiesta di fornitura è formulata per iscritto, anche mediante comunicazione di posta elettronica e, al fine di ottenere preventivi di spesa omogenei, deve includere:

- le modalità e la data entro la quale l'offerta dovrà pervenire presso la sede della Fondazione;
- una breve descrizione dell'esigenza per l'acquisto;
- la descrizione del bene o del servizio oggetto di acquisto;
- l'eventuale documentazione tecnica/progettuale a supporto;
- se ritenuto opportuno, l'importo di spesa presunto o il riferimento al prezzo di un precedente analogo acquisto o l'importo massimo di spesa stimato;



- gli eventuali requisiti di idoneità professionale, capacità tecniche - professionali ed economiche che l'operatore deve possedere in ragione dell'oggetto e dell'importo dell'acquisto richiesto;

- l'eventuale cauzione che verrà richiesta in caso di aggiudicazione e le clausole di risoluzione contrattuale stabilite dall'art. 6 del presente Regolamento.

La Fondazione ha la facoltà di applicare, anche ai contratti oggetto del presente Regolamento, procedure aperte, ristrette, negoziate previa o senza pubblicazione di un bando. E' facoltà della Fondazione richiedere agli appaltatori la presentazione di apposito deposito cauzionale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 117 del Codice. La stipula del contratto per gli affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro e per gli affidamenti di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, può avvenire anche mediante corrispondenza, secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite e-mail, posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri (sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014), ovvero tramite piattaforma telematica di approvvigionamento digitale in caso di acquisto su mercati elettronici.

Articolo 3 - Acquisti in urgenza

In caso di giustificata urgenza, la Fondazione procede all'affidamento di lavori o all'approvvigionamento in via diretta di beni e servizi secondo la procedura di cui al precedente art. 2 lett. a). A titolo esemplificativo, costituiscono circostanze di giustificata urgenza:

- La necessità di ripristinare la continuità dell'esercizio di servizi e/o impianti;
- Gli interventi in situazioni di grave rischio per l'incolumità pubblica, degli utenti e dei dipendenti aziendali;
- Le calamità naturali;
- Le sopravvenute esigenze organizzative, urgenti e non prevedibili, inerenti all'esecuzione di attività e servizi per il corretto funzionamento della Fondazione;
- La necessità di ripristinare l'operatività degli uffici e dei reparti.

In tali casi, si procede in autonomia all'acquisto, evidenziando la ragione che ha determinato l'urgenza, dandone immediata comunicazione ai membri del C.d.A. mediante posta elettronica.

Articolo 4 - Esecuzione del contratto, controllo sulla fornitura o sulla regolare esecuzione delle prestazioni

L'affidamento avviene mediante stipula di apposito atto in forma scritta, mediante scrittura privata ovvero anche mediante semplice acquisizione agli atti e relativa approvazione della lettera di offerta o preventivo inviato alla Fondazione. Qualora riscontri inadempimenti, irregolarità o manchevolezze di qualsiasi natura, la Fondazione invita l'affidatario, a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o comunicazione di posta elettronica certificata, ad ottemperare agli obblighi contrattuali entro il termine non inferiore, salvo casi di urgenza, a 15 (quindici) giorni, assegnando se del caso, un termine per eventuali controdeduzioni. Nel caso in cui l'affidatario non adempia a quanto richiesto, la Fondazione può procedere alla risoluzione del contratto.

Articolo 5 - Autorizzazione al pagamento

L'amministrazione, all'atto del ricevimento della fattura, riscontra la conformità dell'acquisto mediante acquisizione del visto di regolarità del responsabile del contratto, se individuato, o del responsabile del settore interessato dall'acquisto di beni o servizi. Alla documentazione di pagamento è allegata idonea documentazione fiscale accompagnata da eventuali documenti comprovanti la regolare esecuzione dei lavori, dei servizi o delle forniture, e da ogni altro documento che giustifichi la spesa.

Articolo 6 - Sospensione, risoluzione e recesso dal contratto

In caso di ritardi nell'esecuzione delle prestazioni imputabili all'impresa incaricata dello svolgimento dei lavori, dei servizi o delle forniture, si applicano le penali stabilite nel relativo contratto. Ove si riscontrino inadempimenti, irregolarità e/o manchevolezze di qualsiasi natura e la comunicazione di contestazione al fornitore rimanga priva di riscontro, ovvero gli inadempimenti, irregolarità e/o manchevolezze non vengano tempestivamente rimossi dal fornitore, la Fondazione può procedere alla risoluzione del contratto. Qualora si riscontri un grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali, la Fondazione, acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni richieste e fornite dal fornitore, ovvero trascorso il termine assegnato per le controdeduzioni richieste senza che l'affidatario abbia risposto, può procedere alla risoluzione del contratto. Nel caso di risoluzione del contratto, l'affidatario ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Articolo 7 - Albo dei fornitori



La Fondazione istituisce e gestisce, nella fase transitoria e fino a quando necessario secondo la normativa, un proprio Albo dei fornitori, utilizzato nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici, al fine di individuare gli operatori economici qualificati da interpellare per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, sia in ordine agli affidamenti diretti sia per l'individuazione degli operatori da invitare alle procedure di cui al presente Regolamento, nel rispetto, ove possibile, del criterio di rotazione. L'inserimento nell'Albo dei Fornitori non comporta l'automatica garanzia di invito alle procedure attivate relativamente ai gruppi merceologici per cui si è iscritti, restando salva, in ogni caso, la facoltà per Fondazione di ricorrere ad operatori economici non iscritti all'Albo dei Fornitori, individuati mediante apposite indagini di mercato. L'Albo dei Fornitori contiene l'elenco generale dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori, in cui sono iscritti e classificati gli operatori economici interessati, in possesso di requisiti di ordine generale, di capacità tecnico-organizzativa, professionale ed economico-finanziaria, idonei per l'affidamento dei contratti della Fondazione. L'Albo dei fornitori è pubblicato sul sito web della Fondazione. La Fondazione dovrà richiedere a ciascun operatore economico non iscritto all'Albo dei Fornitori il rilascio di apposita dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in merito al possesso dei requisiti di ordine generale stabiliti dal presente Regolamento. Tutti gli operatori economici interessati, che non si trovino in alcuna delle cause di esclusione di cui agli artt. 94, commi 1, 2, 5 e 6 nonché 95, 96, 97 e 98 del D. Lgs. n. 36/2023, hanno facoltà di richiedere l'iscrizione alla sezione dedicata ai lavori, ai servizi, ed alle forniture, per categoria merceologica/tipologica. L'iscrizione è aperta e può avvenire in qualsiasi momento. La Fondazione procede alla valutazione delle istanze di iscrizione nel termine di trenta giorni dalla ricezione dell'istanza. La Fondazione procederà alla revisione dell'elenco, con cadenza biennale o al verificarsi di determinati eventi che ne giustifichino la revisione, in modo da procedere alle eventuali variazioni (i.e. cancellazione degli operatori che abbiano perduto i requisiti richiesti o loro collocazione in diverse sezioni dell'elenco). L'esclusione dall'Albo dei fornitori di un operatore economico potrà avvenire solo per ragioni fondate sulla sussistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 94 commi 1, 2, 5 e 6 nonché ai sensi dei successivi articoli 95, 96, 97 e 98 del D. Lgs. n. 36/2023. Art. La Fondazione esclude dall'Albo dei fornitori, con provvedimento motivato, gli operatori economici che: a. hanno perso i requisiti richiesti per l'iscrizione; b. hanno commesso un errore grave o grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Fondazione, come tempestivamente contestato dalla Fondazione. Possono altresì essere esclusi quegli operatori economici che non hanno presentato offerte a seguito di tre inviti nel biennio.

Articolo 8 - Garanzie

La partecipazione alle procedure di affidamento sotto soglia è subordinata alla presentazione delle garanzie di cui agli artt. 106 e 117 del Codice, fatto salvo quanto previsto all'art. 53, comma 4 del Codice.

Articolo 9 - Avviso sui risultati degli affidamenti non preceduti da pubblicazione di un bando

Sul sito della web della Fondazione www.supersud.eu (nella sezione Fornitori appositamente dedicata) sarà pubblicato: l'esito degli affidamenti di lavori, servizi e forniture assegnati tramite affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50 del Codice, comprensivo degli operatori invitati di valore complessivo pari o superiore a 40.000,00 €; l'esito delle procedure negoziate con l'indicazione dell'elenco dei soggetti invitati, di quelli che hanno proposto offerte e del criterio di aggiudicazione prescelto.

Articolo 10 - Controllo dei lavori, forniture e servizi

Le fatture relative a forniture e servizi, per importi inferiori a euro 140.000,00 e quelle relative a lavori, per importo inferiore a euro 150.000,00 dovranno essere trasmesse al Responsabile dell'acquisto interessato, il quale controllerà - sotto la sua personale responsabilità - la regolarità delle fatture e note di spesa in relazione alle ordinazioni, alla natura e qualità delle merci fornite, alle condizioni e patti prestabiliti, nonché se i lavori e i servizi siano stati regolarmente eseguiti, e attesterà la regolare esecuzione e darà il nulla osta alla liquidazione. Per importi superiori, a cura dello stesso soggetto, dovrà provvedersi al collaudo o alla attestazione di regolare esecuzione. Qualora nel corso delle verifiche siano riscontrati inadempimenti, irregolarità o manchevolezze di qualsiasi natura, la Fondazione invita l'affidatario, a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o comunicazione di posta elettronica certificata (PEC), ad ottemperare agli obblighi contrattuali entro e non oltre il termine non inferiore, salvo casi di urgenza, a 15 (quindici) giorni. Nel caso in cui l'affidatario non adempia a quanto richiesto, la Fondazione può procedere alla risoluzione del contratto qualora ne ricorrano le condizioni. Il pagamento relativo agli acquisti sotto soglia è disposto, previa verifica della regolarità contributiva (DURC), a seguito dell'emissione di regolare fattura elettronica da parte del fornitore, nel termine indicato nei relativi accordi contrattuali.

Articolo 11 - Liquidazione fatture

Le fatture relative a lavori, forniture e servizi munite del visto di corretta esecuzione e corredate della relativa documentazione sono liquidate salvo diverso termine inserito nella lettera di invito od altro accordo tra le parti, entro 30 (trenta) giorni dal collaudo o dalla verifica della prestazione o della fornitura ovvero, se successiva, dalla data di presentazione delle fatture, con riferimento a fine mese.

Articolo 12 - Tutela della privacy

Ai sensi Regolamento Europeo per la Protezione dei Dati Personali UE/2016/679 c.d. GDPR (General Data Protection Regulation), la Fondazione tratterà i dati forniti dai concorrenti esclusivamente per le finalità connesse alla procedura di gara e per l'eventuale stipula e gestione del contratto.



Articolo 13 - Foro competente e accesso agli atti

Avverso gli atti relativi alle procedure espletate in ottemperanza al presente regolamento, è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. della Campania, nei termini e con le modalità di cui al D. Lgs. n. 104/2010. Il Foro competente, se non diversamente concordato tra le parti, è il Foro di Salerno. Trovano applicazione la legge n. 241/1990 e l'art. 35 del D. Lgs. n. 36/2023 per l'accesso agli atti.

Articolo 14 - Rinvio alle leggi e ai regolamenti

Per quanto non previsto nel presente Regolamento troveranno applicazione, in quanto applicabili, le leggi ed i regolamenti vigenti in materia di contratti pubblici e del codice civile.

Articolo 15 - Entrata in vigore - Abrogazioni

Il presente Regolamento entra in vigore all'approvazione da parte del Consiglio di amministrazione della Fondazione e cinque giorni dopo la sua pubblicazione sul sito www.supersud.eu. Dall'entrata in vigore, sono abrogate tutte le disposizioni regolamentari adottate in precedenza dalla Fondazione in materia di procedure di acquisto.